



Verbale n. 2/2020

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020, sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale, sulla relazione del patrimonio e sul piano di valorizzazione

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ipab di Vicenza

- vista la DGR n. 780 del 21.05.2013 che ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle Ipab previste all'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23.11.2012;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario Regionale che, ai sensi del succitato art. 8, a decorrere dal 1.01.2014 adotta il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, basata sui principi e criteri contabili del codice civile, sui principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sul principio contabile numero 1 per gli enti no *profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, in quanto compatibili;
- dato atto che, ai sensi di tale normativa, l'Ente ha predisposto i seguenti atti:
 1. bilancio economico annuale di previsione per il 2020 corredato della relazione tecnica illustrativa del Direttore e del bilancio economico annuale di previsione per il 2020 analitico;
 2. documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020/22;
 3. relazione riguardante il patrimonio ed il relativo piano di valorizzazione;
- tali documenti sono stati messi a disposizione nella loro versione definitiva al presente Collegio, come previsto dall'art. 9 della DGR n. 780/2013;

presenta

la propria relazione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità.

❖ Parere sul bilancio di previsione annuale

Il Collegio dei Revisori ha osservato i principi contenuti nell'art. 2 della legge regionale n. 45 del 1.09.1993 "Provvedimenti in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale e infra regionale".

Il Collegio, in particolare, dà atto di aver accertato:



- l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione ed all'impostazione del Bilancio economico annuale di previsione che risulta impostato secondo il piano dei conti Allegato A2 della DGR n. 780/2013, nel rispetto dell'allegato due della stessa DGR;
- il rispetto dei principi e dei criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile oltre che dei principi contabili dell'OIC compatibilmente con il principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Collegio ha pertanto riscontrato la corretta applicazione dei principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale, con le precisazioni di cui oltre. In particolare si tenga conto di quanto qui di seguito riepilogato:

1. La responsabilità della redazione del bilancio previsionale d'esercizio compete al Direttore nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio previsionale e basato sulla revisione contabile.
2. Il Collegio ha svolto l'analisi dei dati contabili del bilancio previsionale dell'esercizio 2020 che viene sinteticamente rappresentato nel seguente prospetto per macro voci:

Valore della produzione	22.444.550
Costi della produzione	22.839.970
Differenza tra valore e costo della produzione	-395.420
Proventi e oneri finanziari	-139.200
Rettifiche di valori	0
Imposte di esercizio	-115.000
Perdita di esercizio	-649.620

3. Nell'ambito dell'attività di controllo contabile previsionale il Collegio ha:
 - verificato l'attendibilità delle voci di previsione e, per gli eventuali scostamenti significativi rispetto all'andamento precedente, ha acquisito le necessarie informazioni conseguendo la ragionevole certezza della congruità delle stime;
 - effettuato la verifica del pareggio di bilancio, al netto degli ammortamenti sterilizzabili, in ossequio alla normativa vigente.
4. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche sistematiche degli elementi probativi a supporto dei saldi previsionali e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il bilancio previsionale 2020 qui commentato, al pari del documento di programmazione triennale, si basa sui dati previsionali 2020 contenuti anche nel Piano di Risanamento per il periodo 2020-2024. In merito al risultato previsionale dell'esercizio 2020 si sottolinea che, come già rilevato nella



relazione del Direttore, sulla perdita economica incidono significativamente anche gli ammortamenti dei beni strumentali preesistenti al 1.01.2014 ed ammontanti a Euro 650.500,21: tali ammortamenti sono stati tuttavia "sterilizzati", ai sensi del Titolo VI delle disposizioni transitorie e finali della DGR n. 780/2013 che consente di non conteggiarli, per gli effetti dell'articolo 8, comma 7 della citata legge regionale. Il Collegio dà perciò atto che il pareggio di bilancio è raggiunto attraverso la parziale "sterilizzazione" di ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 31.12.2013 e precisamente per un importo di Euro 649.620.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'organo collegiale.

In conclusione, il Bilancio economico annuale di previsione dell'Ente con i relativi allegati nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica per l'esercizio 2020 in conformità alle norme citate.

Considerato tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime

parere favorevole

sul Bilancio di Previsione esercizio 2020.

Verbale n. 3/2020

❖ Parere sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale

Il Collegio ha preso in esame il documento (Allegato C) da cui emerge che l'Ipab nel triennio 2020-2022, partendo dai risultati gestionali negativi attesi (ante sterilizzazione degli ammortamenti), così come risultanti dall'allegato A3, prevede di effettuare nel triennio investimenti per 8,84 milioni di Euro, come dettagliati nell'all. B – Piano degli investimenti triennale, grazie a 1,2 milioni di Euro di autofinanziamento generato dalla gestione nel triennio ed a 6 milioni di Euro provenienti da disinvestimenti mentre la differenza per 1,6 milioni è generata dal flusso netto dei finanziamenti nel triennio.

Complessivamente si prevede che le disponibilità liquide resteranno invariate salvo che, nel corso del 2020, il realizzo da disinvestimento di immobilizzazioni operato nell'ambito delle alienazioni autorizzate da DGRV 2903/2013 per il piano di risanamento non generi incassi di importo complessivo superiore a quello previsto nel suddetto all. C e pari a euro 1.976.398.

Considerato quanto sopra esposto, il Collegio esprime

parere favorevole

sul documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale 2020/22.

❖ Parere sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione del patrimonio

Il Collegio ha esaminato la relazione e il piano di valorizzazione del patrimonio, dà atto che lo stesso è costituito di terreni e fabbricati in città, in provincia e in altre località riportati negli appositi prospetti in conformità all'allegato A4 della DGR n. 780 del 21.05.2013.

La relazione fornisce infatti esaurienti informazioni sul patrimonio immobiliare dell'Ipab, compresi i beni di interesse storico e artistico, e sul suo utilizzo da parte dell'Ente e la valorizzazione risulta conforme ai criteri dettati dalla Regione.

Considerato quanto sopra esposto, il Collegio esprime

parere favorevole

sulla relazione del patrimonio e del piano di valorizzazione del patrimonio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vicenza, 22 Febbraio 2020

I REVISORI

f.to Dr Marco Poggi

f.to Dr.ssa Marta Maria Burati

f.to Rag. Paolo Gecchelin

